I: 791
12

Le Nozze di Figaro.

Musica di Mozart.

Atto 3.^za e 4.^ta

F. 791. (2

1/3. F. 791

Le Nozze di Figaro

Atto Terzo.

R. BIBLIOTECA - ESTENSE - MODENA

Scena Iᵐᵒ

Il Cònte Solo che passeggia.

il Còn:

che imbarazzo è mai questo! un foglio a-

«nonimo... la Càmeriera in gabinetto chiusa... la padrona Cònfusa...

un Uom che salta dal balcone in giardino... un'altro appresso, ch

dice esser quel desso... non Sò Còsa pensar, potrebbe

forse qualcun de miei vassalli... a Simil razza è Còmune l'ar»

„dir... mà la Còntessa... ah che un dubbio l'offende... ella ris:

„petta troppo se stessa, e l'onor mio... l'onore... Dove

diamin l'hà posto umano errore.

Scena II^da:

Il Sudetto La Còntessa
e la Susanna in fondo.

La Còn:

via fatti còre: Digli che ti attenda in giardino: Sa:

„prò, se Cherubino era giunto a Siviglia: a tale oggetto hò mandato Ba:

Sus: La Cõn:

silio o Cielo! e figaro a lui non dei dir nulla: in vece

il Cõn:

sua voglio andarci io medesma. avanti Sera

Sus: La Cõn:

dovrebbe ritornar... o.d.i.o... non oso... pensa

/: si nasconde :/ il Cõn:

ch'è in sua mano il mio riposo. e Susanna? chi sà, ch'ella sia

detto abbia il secreto mio... oh se hà parlato gli fò sposar la

Sus: il Cón: Sus:

vecchia! Marcellina!... Signor... Cósa bramate? mi par che siete in

il Cón: Sus:

cóllera! volete qualche cósa? Signor... la vostra

Sposa hà i Soliti vapori e vi chiede il fiaschetto degli o:

il Cón: Sus: il Cón:

„dori. prendete. or vel riporto. ah nó: po:

Sus:

: lete ritenerlo per voi. per me. questi non son

il Con:

mali da Donne triviali: un amante, che perde il Caro

Sus:

Sposo sul punto d'ottenerlo... pagando Marcellina Colla Dote,

il Con: Sus:

che voi mi prometteste ... ch'io vi promisi: quando... creda d'averlo in:

il Con: Sus:

„teso ... Sì, se voluto aveste intender me stessa è mio do:

„vere, e quel di sua Eccellenza è il mio volere. Attacca subito. il Duettino.

N.° 17.

Violini

Viole.

Flauti.

in A:
Corni

Fagotti

Susanna.

Il Conte.

Andante

f: p: fp:

f: p: fp:

f: p: fp:

Crudel! perche finora far-

f: p: fp:

mi languir così ? perche crudel farmi languir così.

Cresc: p:

Signor la donna ogno: ra tempo hà di dir Cose

„ si

304 Cresc: p:

Se piacè a voi verrò

lungue in giardin verrai

e non mi

Ped.

in 8va

Ped.

in 8va

Ped.

nò non-vi mancherò

Sì

mancherai?

verrai? non mancherò

Ped.

sva

nò non mancherò nò non vi mancherò

rai? non mancherai

mi

Fo: Cres. p:

Fo:

Scusate mi Se mento, voj ch'intendete a:

Sento - dal Contento pieno di gioja il Cor, mi Sento - dal Cor:

Fo: p: Cres p:

„mor Teresa: temi voi, che intendete a mor

„ten: to - - pieno di gioja il cor

Dunque in giardin ver:

Se piace a voi verrò

no non vi mancherò

rai?

e non mi mancherai?

rò. p dolce Sì nò nò Sì:

verrai? non mancherai? dunque verrai no?

Violoncello.

- se piace a voi ver - rò Dolce nò.

non mancherai? Iungue verrai?

Bassi.

Si Si nò : : non vi manche : rò

non mancherai Si /: con gioja :/ mi Sento : :

F: Violoncello

F Basso

Cresc:

Scusate mi - Se mento voi che intendete amor, scusate mi se

Dal Contento pieno di gioja il Cor mi Sento - dal Cor:

Cres

mento, Scusate mi voi che intendete amor - - voi che intendete amor :

" fento : : pieno di gioja il cor : : pieno di gioja il cor : :

cresc:

cresc:

cresc:

voi che intendete amor voi che intendete amor voi che intendete a:

pieno di gioja il cor pie: no di gioja il cor pie: no di gioja il

cresc:

p:

mor.

Cor.

Fine.

il Conte

Sus:

E perche fosti meco stamattina si austera? Col

il Cón:

poggio ch'ivi c'era... ed a Ba:silio, che per me ti parlò

Sus:

mà qual

il Cón:

bisogno abbiam noi, che un Basilio... è vero, è vero.

e mi prometti poi ... Se tu manchi o cor mio... mà la Contessa

Sus:

attendera il fiaschetto. eh fù un pretesto: parlatoio non au:

il Cònt: Sus: il Cònt:

rei Senza di questo. Càrissima vien gente è mia Senz'

Sus:

altro. Forbite vi la bocca, o Signor Scaltro. Scena III

Fig: Susa: e subito il Conte

Fig: Sus:

Chi Susanna ove vai? Taci: Senza avvocato hai già vinta la

Fig:

Càusa. Cos'è nato?

Segue Recitativo instramentato
Del Cònte, e poi l'Aria.

N.° 18.

Violini.

Viole.

Oboe.

in D:
Corni

Fagotti

il Conte.

Maestoso.

hai già vinta la causa! Cosa sento! in qual laccio io ca-

Presto.

f.

unis.

unis.

Dea!... fp. perfidi... io voglio... io

Presto.

voglio dirtal modo punirvi!... a piacer mio la sentenza sarà...

Andte

Primo Tempo.

p:

mà s'ei pagasse la vecchia pretendente?

Andte

p:

Primo Tempo.

Primo Tempo.

pagarla!... in qual maniera?... e poi v'è Antonio, che aun in

p:

p:

p:

1

„cognito figaro ricusa di dare una Nipote in matrimonio.

p:

Cóltivándo l'orgoglio di questo mente catto . . .

cres.

cres.

f

f

f

cresc.

f

tutto giova a unirsi

Cres

Cres

Cres

Cres

giro

il Colpo è

Aria

Violini

All.o maestoso.

unis.

Viola

Col Bas.

Flauti

p.

unis.

Oboe

Corni in D

Fagotti

Col Bas.

Clarini in D.

Timpani in D.

il Conte fatto

Aria

All.o maestoso.

Basso

p.

Cres:

f: unis:

p:

f:

unis

Cres

f:

Cres

f:

p:

p:

vedrò mentre io Sospiro

fe: Dice un Servo mio:

Cres

A:

Cresc:

e un bicon che in van de sé. o

Cres

Tho:

Tho:

Tho:

Tho:

Tho:

Tho:

ei posseder dovrà? vedrò per man da: more n: nisa a unvile og:

Tho:

p

Solo

getto chi in me desta un affetto che per me poi non fà che

per me

che

in 8va

per me poi non ha' pe drò - mentr'io sospiro - fe : lice un ser vo

in 8va

cresc.

cresc.

cresc.

cresc.

mio, vedrò che un benchio desi: o: : ei posse. der dovrà' ve"

62

in 8va

. Prò per man d'amore il. nita aun vile oggetto chi in me destò un af:

p:

p: Tutti.

p:

fetto che per me poi non hà! che per me poi non hà. ve:

All°: assai.

cres

cres

cres

cres

cres

All°: assai.

„Drò! - ve: Drò! - ve: Drò! - ve: Dro! Ah nò lasciarti in

All°: assai p:

pace non vò questo Contento fu non nascesti au:

Dace. fu non na: scesti au: Dace per Dare a

fo. 322

me for . mento , e forse ancor per ridere per

per

ridere di mia infe : li : : ci , tà

323

cres

cres

cres

ollo ollo ollo ollo

già la Speranza Sola de le vendette mie quest

cresi

cres'

cres'

cres'

quest'

cres'

cres

cres

f

f

f

f

f

anima cònso - la, e giubilar mi fà, e giubi-

cen - do

for

„lar, e giubilar mi fà, Ah: che lasciarti in pace non

vò questo Contento fu non na: sccsti au: Daca, per

p:

p:

p:

p:

p:

p:

dare a me for : mento, è forse ancor per

p:

ridere, per ri- dere di mia inf: : li : ci:

sf. p:

tà già la Speranza Sola de le vendette

cres ten do. fo:

cres cèn : do. fo:

cres f:

cres f:

cèn : do

f:

mie quest' anima cònsola : e giubilar mi

cres: for:

fà, e giubi: : lar, e giubilar mi fà, e giubi:

lar : : : : : : : : : : e giubi:

lar : : : : mi fa , e giubilar mi

Cres

Cres

Cres

Unis:

Cres.

fà, giubilar mi fà.

Cres

Unis.

Orsa ascolta

D. Cur: (parla gliando)

il Con: Marc:

D. Cur. Fig: Parlo

è decisa la lite, o pa = garla, o sposarla,

Marc:

ora ammutisce io respiro

Fig

ed io

Marc: (da

more al

Fig

= fin sposa io sa = rò d'un uom ch' adoro (

Eccel = lenza mi ap

il Cont.

= pello è giusta la sentenza, o pagar, o sposar, bravo Don

D. Cur

Curzio bontà di sua Eccellenza

Part

che sa

Fig:

= perbo sentenza in che superba?

Part.

siam tutti vendicati

Fig. io non la sposerò Part. la sposerai D. Cur. o pagarla, o sposarla

io ho prestati due mille pezzi duri Fig. son gentil

uomo, e senza l'assenso de' miei nobili pa- renti il Con. dove

Sono? chi sono? Fig. lasciate ancor cercarli: dopo die-

=ci anni io spero di trovarli. Part. qualche bam- bin trovato,

Fig:
no perduto, Dottor, anzi rubato
il Cont.
Come?
Mac:
cosa?
Par:
la
D: Cur
provvo
Fig:
il testi = monio: l'oro le gemme, e i ricamati
panni che ne più teneri anni mi ritrovaro ad osso, i nasna =
= scieri sono gl'in = dizi veri di mia nascita. il =
= lustre: e sopra tutto questo al mio braccio impresso gero glifico
Mar:
una

Fig

Spatola impressa al braccio destro e a voi chi'l disse

Mar.

oDio e'

Fig

egli e' ver Son io

D. Cur il Cont

chi? chi?

Part

chi!

Mar.

Rafaello

Part

ci

Fig.

ladri di ra-pir. presso un castello

Part.

Ecco sua

Fig:

madre ba..

Part

" lia no', sua madre

D. Cur

sua madre

Fig:

cosa

Mar.

Sento! ecco tuo Padre.

attacca Subitto il Secreto

N° 19 Sestetto

Violini

Viole

Flauti

Susanna

Marcellina

D. Cirpio

Il conte

Bartolo

Figaro

Coro mori

Il resto degli Strumenti Da Fiato alla fine dell opera

[f: abbracciando Figaro:]

Rico = nosci in questo amplesso una madre amato

pp.

pp

figlio

[: abbracciando Figaro :]

[: a Part. :]

Rests

Padre mio fate lo stesso, non mi fate più arrossir

ei Suo padre ella Sua

Son Smarrito

a lenza la cos cienza far non lasia al suo de- sir

figlio a = mato

madre l'ine = reo non può se = guir ei Suo padre, ella sua

Son stordito meglio e'assai di quà partir

figlio a=

figlio a = mato

madre!

l'ine = nèo non può fe = guir no'

Son smarrito son stordito

meglio e' assai di già par

" mato

figlio a = mato

parenti a = manti

parenti a =

cres.

cres.

cres.

cres.

cres.

unis.

unis.

p.

p.

p.

f: arrestando il Conte:

altro altro Signor

fi = glio amato

fi meneo non può seguir

= tir di qua par = tir

fig = glio amato

= mati parenti a = ma = ti

cres.

f.

p.

Conte mille doppie sonqui pronte a pa = gar vengo per

figaro ed a porlo in liber = ta

figlio amato

non sap = piam come' la

non sap = piam com'e' la cosa, com'e' la

figlio amato

. parenti a

cres:

cres

cres

cres

cosa ofser = vate un poco

figlio a = mato

cosa ofser = vate un poco

figlio a = mato

la' un poco

figlio a =

la' osservate un poco

la' osservate un poco

figlio a

parenti a = mati

parenti a

cres:

vedendo Figaro che abbraccia Marcellina:

già d'accordo ei se la sposa, giusti Dei, che infedel sa' che infedel

il matto

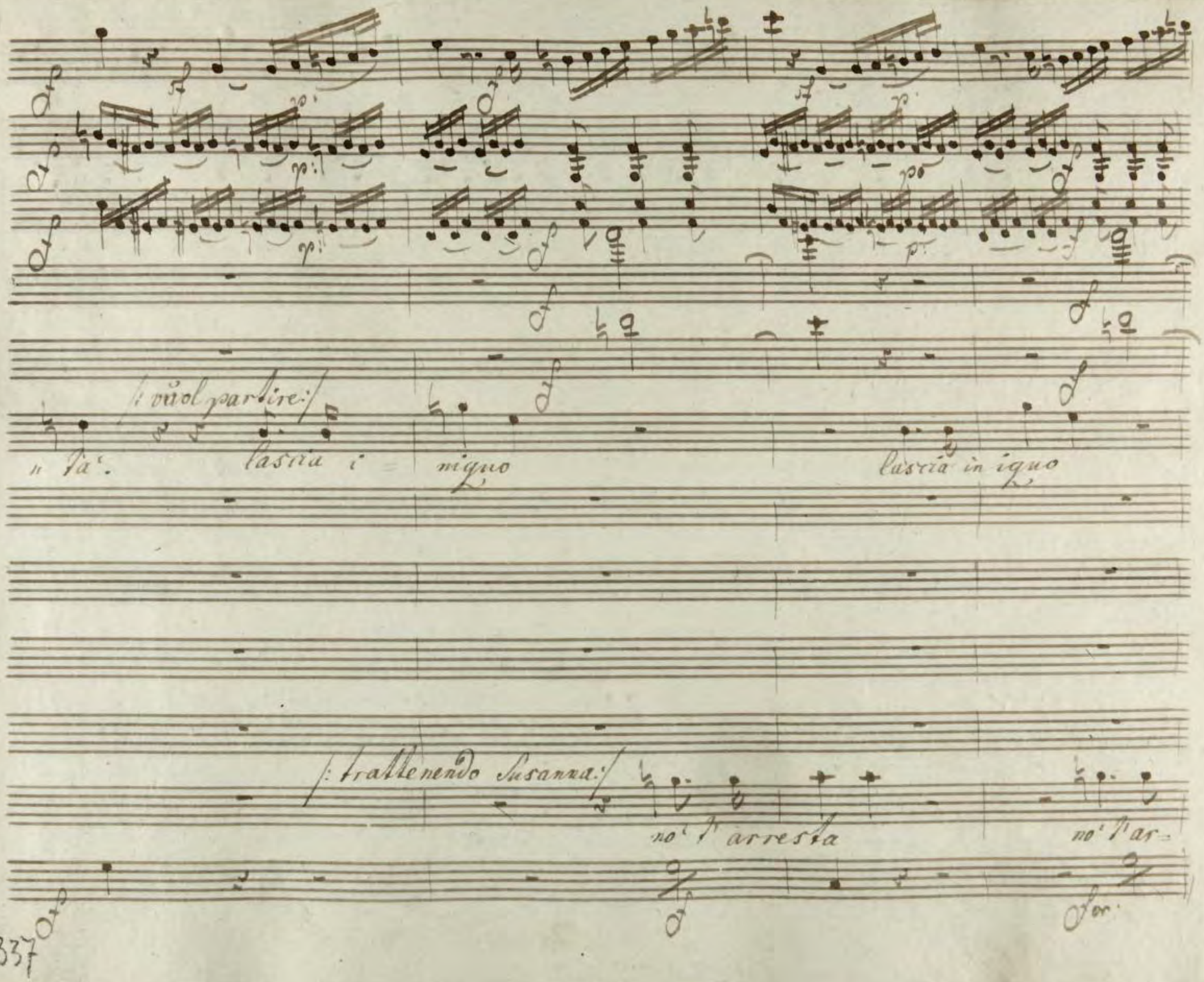
la'

la'

il matto

mati

cresc


(i vuol partire.)
la sua i
mio
la sua in io
(trattenendo Susanna.)
no' l' arresta
no' l' ar-
-ar.

p.

p.

p.

[: da uno Schiavo a Figaro :]

Senti questa

= resta Senti o cara Senti

pp.

Figaro:/

esta

p: fremo, smanio dal fu = rore

p: e un ef = fet = to di buon core

p: freme e smania

p: freno, smanio dal fu = rore il destino a me la

p: e un ef = fet = to di buon co = re

p:

fremo, smanio dal fu = rore, fremo, smanio dal furore una vecchia a me là =

tut = to a = more c'quel che fa' = tutto a more e quel che

frene, e smania dal fu = rore il destino toglie la

fa' fremo, e smanio dal furore il destino a me la

tut = to a = more, tutto a = more, tutto amore e quel che

fà, fremo, smanio Dal fu = rore, fremo, smanio Dal fu = rore

una vecchia a me la

fà tutto a = more e quel che fà tutto a more e' quel che

fà freme, e smania Dal fu = rore il Destino glie la

fà freme, e smanio Dal furore il Destino a me la

fà tutto a = more, tutto a = more, tutto a = more e' quel che

mf tpo. tacet

mf p mf tpo.

fa' una vecchia e me fa' fa' un a vecchia a me la fa'

fa' tutto a = more e quel che fa e quel che fa' tutto a =

fa' freme e smania dal furore il destino glie la fa' freme e smania

fa' freme e smanio dal furore il destino a me la fa' fremo e smanio dal fu

fa'. tutto a = more e' quel che fa', e quel che fa', tutto a

tutto a = more e' quel che fa'. Violoncello

mf tpo. Basso mf tpo. mf tpo.

mf p.

Voix

una vecchia a me la fa' una vecchia a me la fa'

= more e' quel che fa' e quel che fa'.

Dal furore, il des = tino glie la fa'.

= rore il de = sti = no a me la fa'.

Il more e' quel che fa', e quel = che fa'.

Tutto a = more e' quel che fa',

mf p

lo degno cal- mate mia cara figliuola, sua madre abbraciate, che vostra or sa-

/: a Part. :/

/: al Cont. :/

Sua madre ?

Sua madre ? /

= ra / Sua madre abbrac = ci'ate, che or vostra Sara'

Sua

Sua Madre

po

cres.

po

cres. for

po.

cres.

cres

/: a Curzio :/

Sua madre

/: a Marrel :/

Sua madre

/: a Figaro :/

Sua madre?

Sua madre

Sua madre, sua madre

Sua madre

Sua madre

Sua madre, sua madre

Sua

madre

Sua madre, sua madre

madre

Sua madre, sua madre,

cres.

f

po.

po

po

po.

figaro ?

madre ?

e,

po.

5/3

unis

unis

p

o

po.

ff

po

quello e mio padre che a te lo dirà che a te lo di = rà

mio

unis

cres. for.

fp. ffp.

cresc. fort

cresc.

[al cont:]

[: a curz :]

[: a marc.

cresc.

Suo padre

Suo padre :]

Suo padre]

for

Suo padre Suo padre / suo

Suo padre

Suo padre / Suo

Suo

Suo padre

padre

Suo padre Suo

cresc for

p:

f

f

suo padre

padre

padre

padre

È quella e mia madre, che a te lo dirà; che a te lo dirà, mia madre, che a

po:

po:

po

(1)

pp

ff

Sotto voce

al

Sotto voce

al Dol = ce, al

Sotto voce

al fiero tormento di questo momento

al fiero

momento, al

Sotto voce

al Dol = ce al

Sotto voce

al

te lo di = rà, mio padre, che a te lo di = ro

Dol = ce con = ten = to di que = sto momen = to quest'a = nima ap.

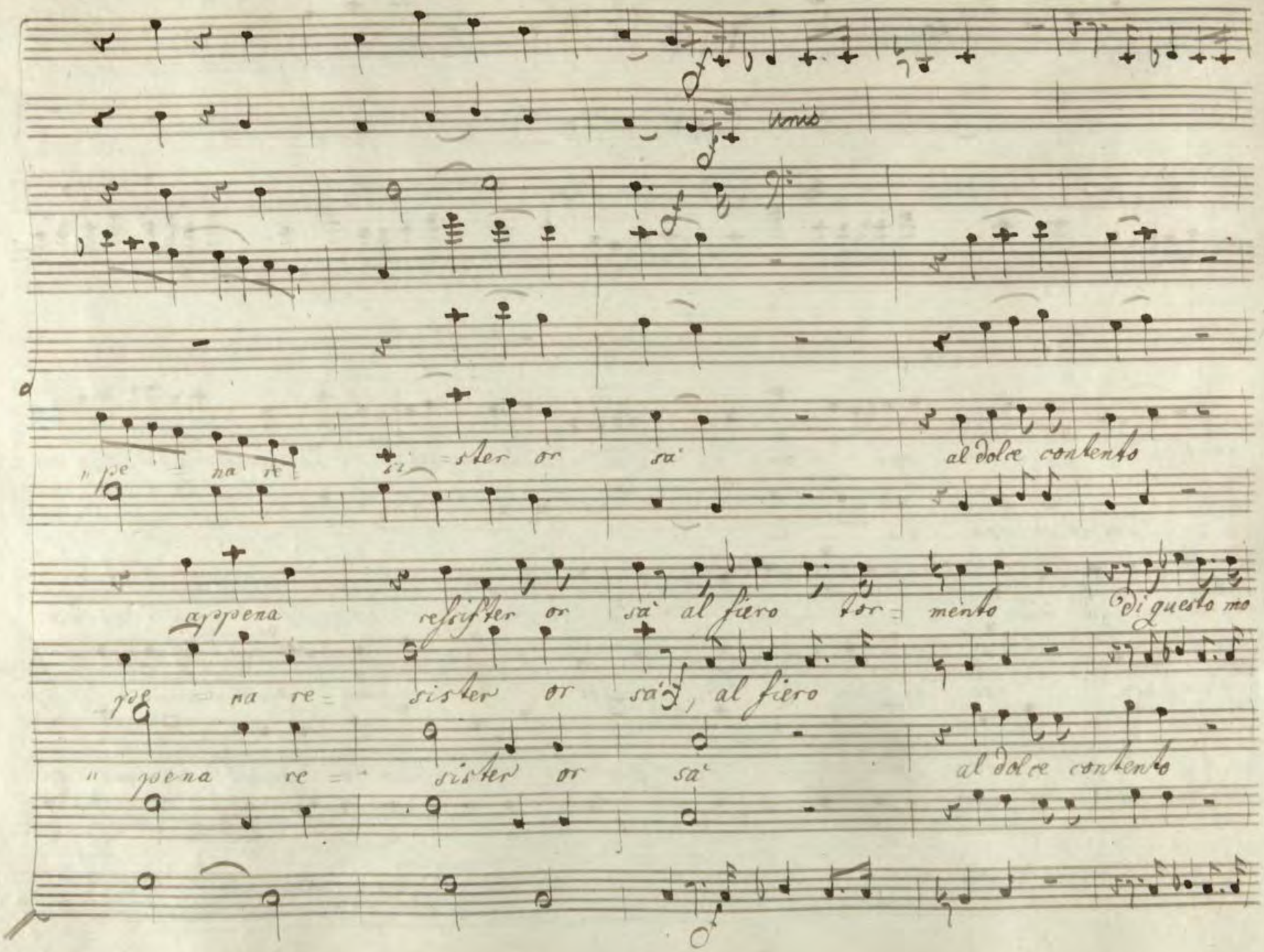
Dol ce con = ten = to

al fiero tormento di questo momento quell'anima

fiero tor = mento di questo mo = mento quest' anima ap.

dolce con = ten = to di questo mo = mento quest' anima ap.

dolce


Ah
pe na ti ster or sa' al dolce contento
Ah pe na re sister or sa' al fiero tor mento di questo mo
pe na re sister or sa', al fiero
pe na re sister or sa' al dolce contento

Unis

Di questo mo = mento

Quest', a = nima appena re..

= mento

quell anima appena resister or sa=

Di questo mo = mento

quest' a nima appena re=

= sister or sa, quest, a = nima appe = na re = sister or =

for

quell anima aps: pena resister or sa' al fiero tor

guest, —

= sister or sa' quest a = nima aps pena re: sister or

sa' ap = pena re = si = ster or sa' ap.

„ mento Di questo mo = mento quell' anima appena resister or sa' al fiero tor „

sa' re = si = ster or = sa'

il pena re - si - ster or sa' O quest'anima a pena resister or

quest'

mento quell'anima a pena resister or sa' O quell'anima a pena resister or

quest'

mento quest'anima a pena

quest'

re - si - ster or sa' O quest'anima a pena resister or

sa', re = sister or sa', re = sister or

sa, quell' anima appe = na resister or sa', quell' anima appena resister or

sa quest', sa quest' —

Sa, re = sis = ter or sa', re = sis = ter or

po. cresc

unis

Sa

Sa

Sa

Sa

Sa

Sa

Scena 5ta

Sus: Marc: Figa:
Part:

Mar
Ecco vi o caro amico il dolce

Part

frutto dell'antico amor nostro or non par = liamo di

fatti si rimoti, egli e' mio figlio, mia consorte voi siete

Marc:

e le nozze farem quando vo = lete oggi, e dopo sie sa=

ranno: prendi, questo e il biglietto del denar che a me

Sus

Deoi ; ed e' tua Dote prendi ancor questa borsa , e questa ancora

Mari

Fig

bravi ; gittate pur ch' io piglio ogn'ora

Sus

voliamo ad informar d'ogni avven

" tura Madama , e nostro fio : chi al par di me con

" tenta : chi al par di me con tenta :

Fig

io

Bari.

io

Andte a Tempo

Sus cres for

e Schiatti il Signor Conte al gusto mi o

Mar

io e Schiatti il

e Schiatticres

e Schiatti il Signor Conte al gusto mi o

p cres p

Scena 9da Barb

Barbarina

Andiam, andiam bel paggio, in casa mia tutto ri=

ti troverai le più belle ra= gazze Del Castello, Di

Tutte sarai tu certo piu bello

cher

ah, se il Conte mi trova! misero

me, tu sai che partito ei mi crede per ri=

Barb

viglia oh

vi'e' che mara=viglia! e se ti trova non sara' cosa

nuova ... Di vogliamo vestirti come noi: tutte insiem andrem poi a

presentar de' fiori a Madamina,

fidati o Cherubin, di Barbarina.

Segue Scena
Della Contesa

misero

oh

sa.

rem poi a

arina.

Po

a

lon

N° 20

Violini

Viole

La Contessa

Recitativo

Basso

Andte

po

po

po

po.

E Susanna nòn vien! Sono ansiosa di Sa=

= per come il conte ac= colse la proposta al quanto ardito il pro=

for

Allegretto

for

= getto mi par, ed uno sposo si vi= vace, e geloso

for

for

po

po

ma che mal = ce! cangiando i miei vestiti con quelli di Sus=

po

Di Sus-

sanna, ei Suoi co'miei à favor della notte oh ciello a'

qual umil Stato fatale io son ridotta daun consorte crudel che dopo a-

ver mi con un misto in audito Di infedel - tà , di gelosia , Di

sdegni , prima a - mata ! indi offesa e al fin tradita

fa mi or cercar da u - na mia Serva aitta!

Segue L'Aria della Contessa

Violini

Viole

Oboe

Corni

Fagotti

La Confessa

Dove Sono i bei mo = menti di Dol

Soprano

p

= zeyla, e di gsia = zer. Dove an= dare

i giura = menti di quel labbro menzo = gner di quel

di qual

lab — bro mentro = gner

per che mai se inpianti, ein

= pene per me tutto si cangia, per me tutto si can =

gio

gio la me= moria di quel bene dal mio Sen non trapo a sco ?

la me = moria di quel bei non fra = ppa sso? Dove

Dove

suo - no i bei mo - men - ti di dol - cez - za, e di gio -

= ter,

Dove an= dare i giura = menti di quel

p.

p.

Sibbro menzo gnen

ah se almen la mia costanza nell'an=

Allegro

pp.

Quãre amando ognor, mi portasse una Spe- ranza di cangiar l'ingrato

cor', di can = giar l' in gra = to cor.

ah Se almen la mia costanza

p.

p.

Ah Se almen la mia costanza nel languire a—

p.

= man = do ognor = mi per = lasse spè = ranza di cangiar l'ingrato

cor.

cor. mi portasse una speranza di can= giar

unis

l'ingrato cor di cangiar

l'ingrato cor. di cangiar l'in = grato cor. di can=

= giar l'in = gra = = = = = = ko cor. l'in gra = ko

p. cres f

Con affetto

cor l'in = grato cor.

p. cres fin.

Il Con

cora ne

ora es

mia

il Con

suoi. pe

Scena 8va

Il Cònte, e Antonio.

Ant: io vi dico Signor, che cherubino è an:

cora nel Càstello, e vedete per prova il suo Càpello. il Còn: ma come sia quest'

ora esser giunto a Siviglia egli dovria! Ant: Scusate, oggi Siviglia è a Càsa

mia là vestissi do donna e là lasciati là gl'altri abiti

il Còn: suoi. perfidi! Ant: andiam, e li vedrete voi. (: partono:)

Scena 9.va

La Cònt:

Còsa mi narri! e che ne disse il Cònte!

La Còntessa
e Susanna.

Sus:

gli si leggeva in fronte il dispetto, e la rabbia, piano; che meglio

La Cònt:

Sus:

or lo porremo in gabbia, dov'è l'appuntamento, che tu gli proponesti? in giar-

La Cònt:

dino. Fissiam gli un loco. Scrivi. Ch'io scriva, ma Signora

Sus:

Ch scrivi

La Cònt:

dicos, e tutto io prendo Su me stessa.

: dettando :

Canzonetta Sull'aria.

attacca

il Duettino

N: 22.

Violini

Viola.

Oboe Solo.

Fagotto Solo.

Susanna.

La Contessa.

Allegretto.

p.

f: Scrivendo.

Su l'aria

/: dettando :/

che So - a - ve Zeffi - ret - to

Sef: fe: re: to

Que: sta sera spire: ra.

Questa Sera Spirerà

Sol : : toi

/: domandando :/

Sotto i pini?

pi : ni del : boschetto

Sotto i

/: Scrivendo :/

Sotto i pini del bos:

pini del boschet: to

„chetto

certo certo il Capirà

ei già il resto Capi=rà

cer : : to, Certo il cà : pi : rà /: leggendo insieme lo scritto :/

ei : : già il resto — cà : pi : rà. Cànzonetta Sù

che

l'aria

che So: ave Zeffi: ret: to Sol: to i

l'aria que: sta Sera spire: rà -

pini del boschetto certo certo il Càpi: rà il

ei già il resto Càpi: rà il Cà: : pi: :

ca : : pi . : rà, certo Cèrto il Càpi : rà, certo

rà ei – già il resto — Càpi : rà, ei già il

cer : to il Cà : pi : rà, il Càpi rà.

re : : sto Cà : pi : rà il Càpi : rà, il Càpi :

Recitᵛᵒ

il Càpi: rà il Càpirà, il Càpi: rà. piegato è il foglio... or

„rà il . ra.

Recitᵛᵒ

La Con:

Come si Sigilla?... Ecco... prendi una spilla · servirà di Si:

„gillo: attendi... Scrivi sul ri: verso del foglio riman.

Sus:

La Con:

„date il Sigillo. è più bizzarra di quel della patente. prestona:

„scondi: io Sento venir gente.

Segue
Scena 10ma:

Fine.

Violino

Viole

Flauto

Hoe

in G.
Corni

Fagotto

Sopra

Grazi

N°. 22. Coro.

Violini.

Viole

Flauto Solo.

Hoboe

in G.

Corni

Fagotto Solo.

Soprani

Graziosa.

in 8va

in 8va

p.

Rico : vete o padron : cina queste

rose, e questi fior che abbiam colti stamat: ti: na per mo:

per me:

"stravi il nostro amor

Siamo

Tante Conta : Dine, e siam tutte po : ve : rine, ma quel

poco che recchiamo ve lo diamo di buon cor, ve lo diamo di buon

cor, di buon cor, di buon cor, ve lo diamo di buon cor.

in 8va

Scena 10.

Barb: La Cònt: Susa:

Barb:

Queste sono Madame le ra-

gazze del Coro, che il poco ch'han vi vengano ad offrire, e vi

La Cònt: Sus:

chiedon per dono del loro ardire — oh brave! vi ringrazio. Come

La Cònt:

sono vez: zose. e che è narratemi quell'amabil fan-

Barb:

-ciulla ch'hà l'aria sì modesta? — ell'è una mia Cu-

La Cònt:

gina, e per le notte è venuta zèr sera. —

riamo la bella forestiera, venite qui.... Datemi i vostri

fiori Come arrossi... Susanna, e non ti pare.... che So:

migli ad alcuno... al natu: rale

Scena 11.

i detti, il Conte ed Antonio

Eh Cospet:

taccio! è questi l'uffiziale oh stelle! malan:

drino! ebben! Ma dama! io sono o Signor mio irri:

data, e Sorpresa al par di voi

mà stamane sfa:

mane ... per l'odierna festa volevam travestirlo al modo

stesso, che l'han vestito a desso il Cont. /: a cheru: / e perche non par:

cher: il Cont.

: tisti ? Signor ... Saprò pu: nire la tua disubbi:

Barb.

„enza. Eccellenza. Eccellenza, voi mi dite Sì

Spesso qual volta m'abbracciate, e mi baciate: Barbarina Se

il Cont. Barb.

m'ami, Sì Darò quelche brami. io disoi questo Sì voi

or Datemi padrone in Sposo cheru; bino, e v'amerò, Com.

La Cont: Ant:

amo il mio gattino. ebbene: or tocca a voi. brava fi:

il Cont: (: dase:)

.. gliuola! hai buon Maestro, che ti fà la fabla. (: non s'ò gual uom, gual

demone, qual Dio ri: volga fatto quanto a torto

Fig:

mio. Scena 12. Signor... Se trattenete tutte queste ra:

Figaro, e detti

il Cont:

.. gazze addio festa... addio danza... e che? vor:

Fig:

„resti ballar còl pié stravolto? eh non mi duol più

La Cònt: /: da se :/

molto, andiam belle fanciulle come si càverà dall' imba:

Sus: /: a la Cònt: il Cón:

„razzo. lasciate fare a lui per buona Sorte i

Fig:

vasi eran di creta: Senza fallo. andiamo dunque an:

Ant:

„diamo. e in fanto a càvallo di galoppo a Siviglia andava il

Fig:

Paggio. di galoppo, o di paso... buon viaggio. ve:

il Ant:

„nite o belle giovanni; e a le la sua patente era in tasca ri:

Fig:

„mesta... certamente, che razza di domanda!

Ant: /: a Susa :/

via non gli far più moti, ei non t'intende, e decco chi pre:

Fig: Ant:

„tende che sia un bugiardo il mio Signor Nipote. cherubino? or ci

Fig: /: al conte :/ il Cont:

sei. che diamin canta! non canta nò, ma dice, ch'egli salto sta:

Fig:

„mane in sù i garofani... ei lo dice!... sarà...

Se hò saltato io , si può dare, ch'anch' esso

/: il Cont:

abbia fatto lo stesso. anch' esso?

Fig:

perchè nò!? – io non impugno

mai quelche non =

attacca Subito.

N.º 24.

Marcia.

Violini. pp.

Viole pp.

pp.

Flauti. col.mo Uno

col 2do Uno

Hoe

Corni pp.

Fagotti

in C.

Clarini.

in C.

Timpani.

Figaro. = So.

Marcia. pp.

Ecco la marcia andiamo, ai vostri

Col 1.o Org.

Col 2.do Org.

posti o belle a vostri passi

Susanna dami il braccio.

/: parte

/: parte

p:

Scena 13za

Sus: /: parte :/ il Cònt: La Cònt: il Còn:

Eccolo! Temerari. Io son di ghiaccio Còn:

Col 1.o Cno

Col 2.do Cno

Col 2.do Cno

pp.

Col Flauti

Col Basso.

pp.

pp.

La Cont.

Tessa. Or non parliamo. ecco qui le due nozze ricevere le dobbiam alfin si

Col 1.mo 2.do

Col 2.do

Col Flauti

Col Basso.

il Cont.

Fratta Dupa vostra pro: letta Seggiamo. Seggiamo

Un poco Cres.

Un poco Cres

Un poco Cres.

Col 1.mo

Col 1.mo

Col 2.do

Col 2.do

Un poco Cres.

Col Bas.

La Marcia S'avvanza

e meditiam ven: detta

un poco Cres. do

Col Vni

2: Clarinetti

Col 1mo Vno

Col 2do V.

Col Flauti

Col Flauti

Col Basso.

Col oboe

Col 1.o
Violini
Col 2.do
Flauti

Cól 1mo
Cól 2do Violini.

Col 8va
Col 8va Violini

8: Col Bas:

Col oboe

Côl Flauti

Col Vni

Côl oboe

Col 1mo Violino

Attacca subito il
Coro

All.o 2.5

Violini

Viole

Flauti

Flte in C.

Corni

Fagotti

C.anto

Alto

Tenore

Basso

Clarietto

pos

p.

386

l'Istesso tempo alla fine dell opera

Due Voci

al = manki cos = santi seguaci d'on=

al = manki —

or can = ta = te lo = da = te si saggio sig=

= nor a - manti, cos = tanti se = guaci d'on =

= nor aman = ti

= or . can = ta te , lo = Date si saggio sig-

= nor can = tate, lo = date Si ,aggio ,ag =

= nor) a un = dritto ce den = do

che oltraggia, che offende

tasti

ei caste vi rénde ai vostri ama-

= for i a un = dritto ce = dendo che ol = traggia, che of..

= fende, ei ciaste vi = rende ai vostri ama = lor, ei

p. col Basso

Tutti

ca-ste vi ren-de ai vos-tri ama-tor can-

can-

can-

can-

for

8va

= ti amo, lo = di amo Si Saggio Sig = nor, can =

fiamo lo - di amo -

= fiamo lo - di amo

fiamo -

voci

goa

di amo , lo = di amo si Saggio Sig = nor si

Saggio Sig. nor Si Saggio Sig. nor Si Sag - gio Si

Fine del Coro

Recit.vo Maestoso

" gnor

gnor

Recitativo

ottaestoso

Andate amici, e stà per questa sera Dis'posto l'apparato nu

for

" ziale

Il Ziale co la più ricca pompa, io vo' che sia magnifica la festa, e

Cänti, e fochi, e gran, cena, e gran ballo + e ognuno impari com'io

tratto

ri con'io

fratto color che a me son cari.

Attacca subito il Coro

Violini

Viole

Flauti

Oboe

Corni

Fagotti

Canto

Alto

Tenore

Basso

Allegretto

p.

p.

p.

p.

Sotto voce

Sottovoce

mantí cos Lanti segnari d'on-

Sotto voce

Sotto voce

p.

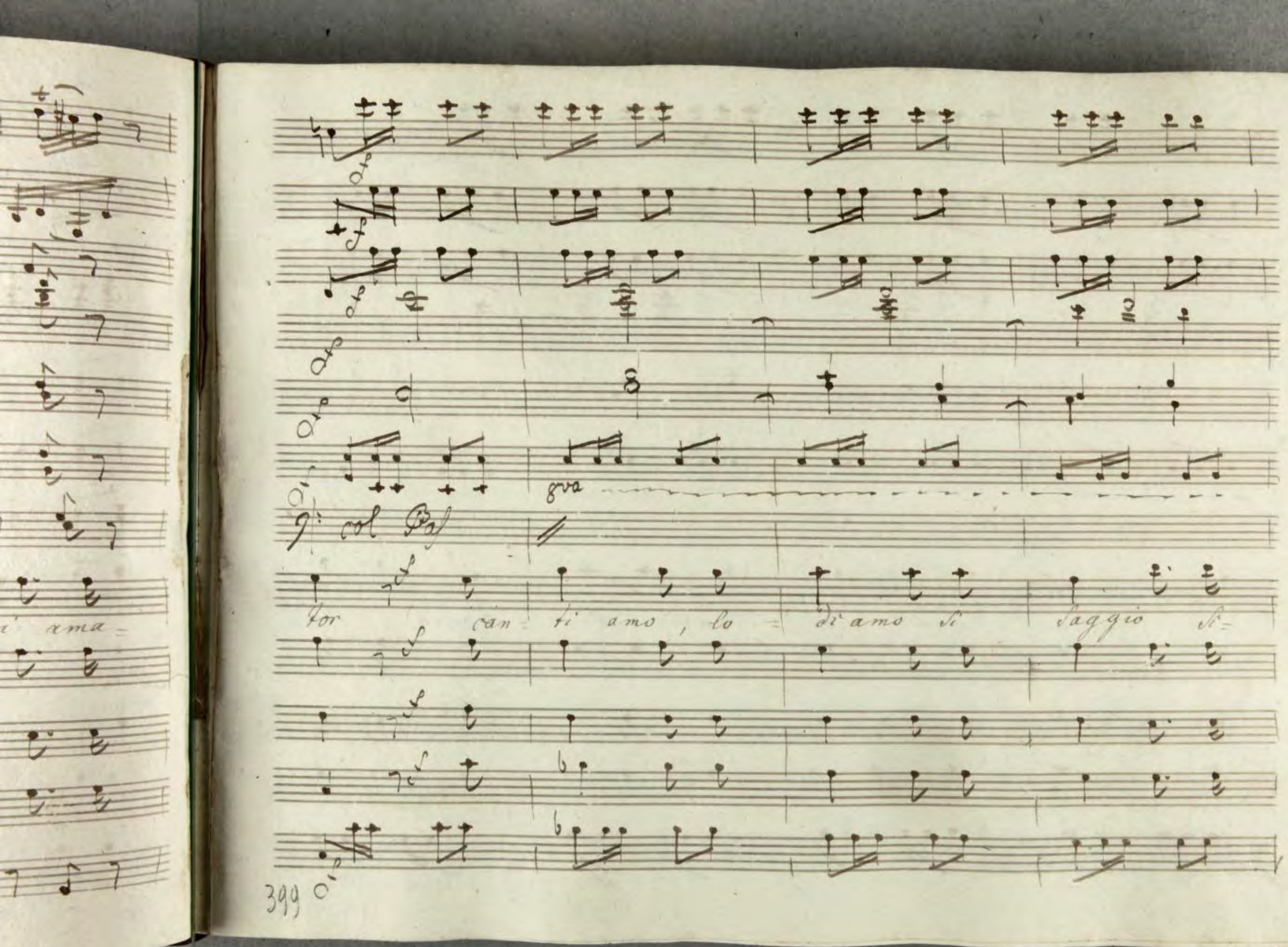
nor - can - ta - te, lo - da - te si - sag gio si

= gnor a un = drillo oe = den = do oh' oltraggia, ch'

offende

offende, ei caste vi rende ai vostri ama=

- for) ei caste vi - rende ai vostri ama -


for can ti amo, lo di amo si saggio si

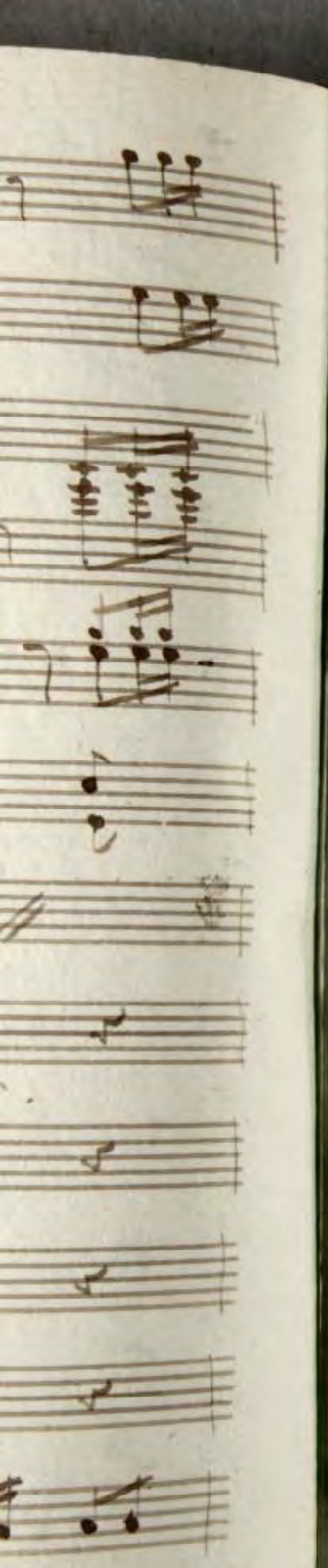
-gnor " can- ti a mo , lo- di a mo si Saggio si-

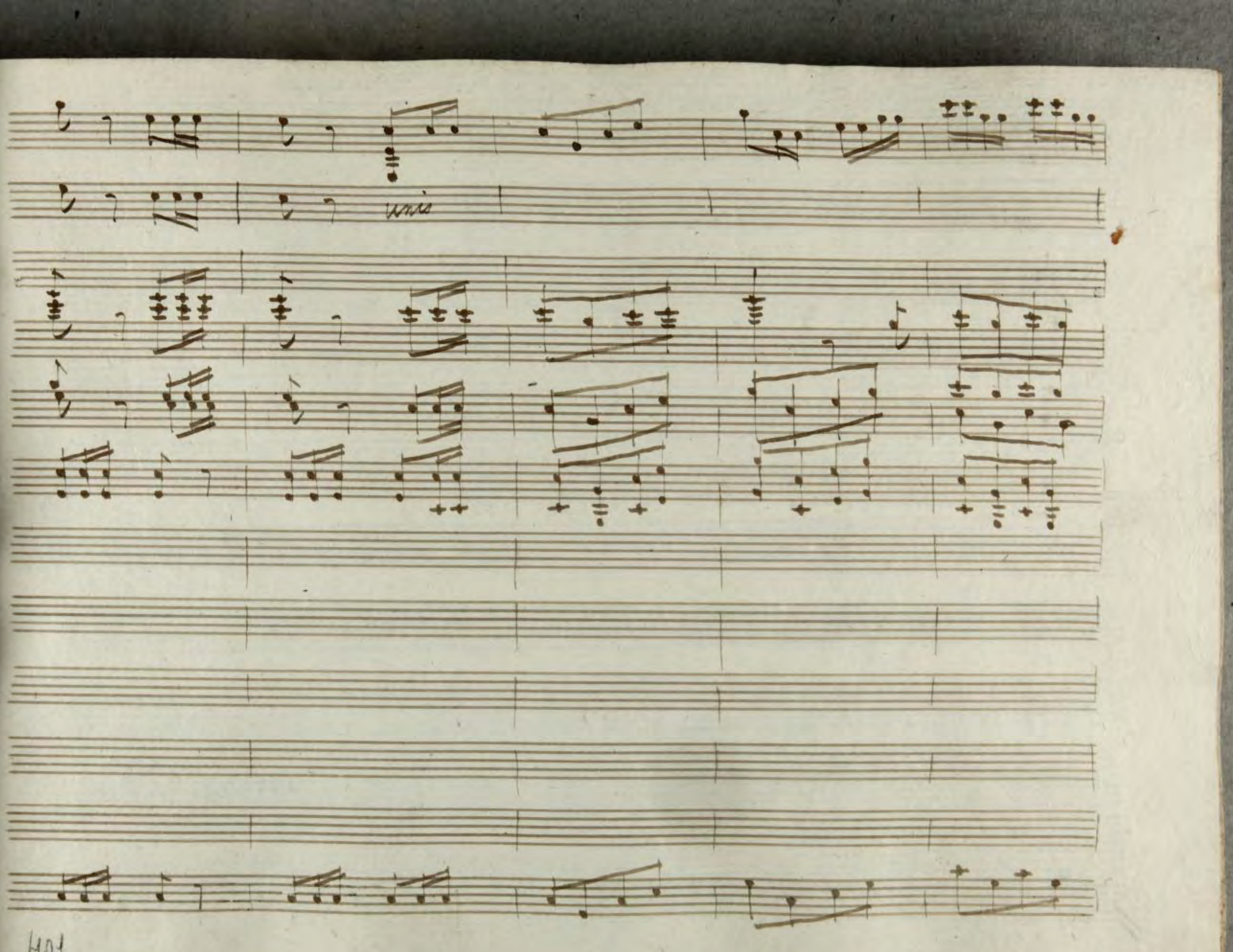
unis

unis

gnor Si Saggio sh = gnor Si Saggio sh =

= gnor si Sag = gio si = gnor.




unis

unis

Fine dell' Atto Terzo

BIBLIOTECA